## ALLEGATO 3

## SCHEDA DI DETTAGLIO – PROPOSTA EDUCATIVA

Titolo	3 - Registi per natura			
Presentazione	Registi per natura è un'attività di tipo artistico-educativo che intende sensibilizzare gli studenti delle scuole primaria e secondaria di primo grado rispetto alla tutela della diversità ambientale mediante un intervento integrato e multidisciplinare. Il leitmotiv del percorso educativo sarà rappresentato dalla centralità dell'armonia tra uomo e natura, tra i diversi caratteri che compongono l'ambiente, facendo leva sulle arti e la loro interazione. In questo modo gli alunni potranno sperimentare come la sinergia e la coesistenza siano elementi fondamentali per la sostenibilità ambientale.  L'attività consisterà nella creazione di gruppi all'interno della classe che saranno poi impegnati nello sviluppo di storie ambientate in territori naturali del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, utilizzando fantasia e creatività, partendo da linee guida consegnate dagli operatori (n° massimo di vignette, n° di ambientazioni, n° e tipologia di personaggi, ecc.). Si farà leva sulla tecnica dello storytelling, utilizzando piattaforme di creazione di storyboard animati (e.g. Storyboard That).			
	Una volta realizzati gli elaborati, ci si sposterà in campo aperto; si organizzerà un'escursione guidata in luoghi naturalistici, boschi, parchi che permettano di avere una diversità ambientale adeguata alla fase pratica del laboratorio. Infatti, durante l'uscita gli alunni dovranno trasformare gli elaborati creati in classe in storie reali, lavorando su tre sensi: vista, udito e tatto. Un'attività di caccia alle immagini, ai suoni e agli elementi che caratterizzano l'ambiente naturale del loro territorio e che possano essere utili per arricchire le loro storie di piccoli registi (e.g. fotografare un bosco a rappresentare lo sfondo di una vignetta della loro storia, registrare lo scorrere di un ruscello per creare un suono d'ambiente utile alla narrazione, utilizzare il rumore di ceppi di legno su una pietra per creare un momento di suspence o dare ritmo alla narrazione).			
	A questa fase seguirà il ritorno in classe per sostituire le vignette animate con i paesaggi naturali reali fotografati sul proprio territorio, mentre le registrazioni raccolte saranno montate e fungeranno da ambientazione sonora delle storie stesse. Gli alunni si trasformeranno in attori che andranno ad interpretare i personaggi che si muoveranno nelle vignette.			
	La fase finale è quindi rappresentata dalla restituzione di ogni gruppo alla classe del proprio lavoro mediante una rappresentazione che contenga dimensione recitativa, dimensione visiva e dimensione sonora.			
	Gli alunni in questo modo saranno artefici della scenografia, ambientazione e realizzazione delle loro storie, trasformandosi in piccoli registi.			

	L'attività permetterà agli alunni di approfondire la conoscenza del territorio naturale del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga avvicinandosi ai diversi elementi che lo compongono e quindi alla sua diversità. Divenendo loro stessi gli attori delle proprie storie, l'attività permetterà un'interazione empatica tra alunno e ambiente naturale-paesaggio.  L'intera attività sarà guidata ed accompagnata da operatori ed educatori dell'associazione esperti nel campo fotografico, sonoro e teatrale.			
Destinatari	Scuola primaria e secondaria di primo grado			
Finalità ed obiettivi	La finalità del percorso educativo è quello di rendere gli alunni consapevoli rispetto alla tutela della biodiversità per uno sviluppo sostenibile dei territori ed una coesistenza armonica tra uomo e natura (SDGs 15). Attraverso il gioco e la scoperta, il percorso vuole avvicinare gli alunni ad un rapporto intimo e rispettoso con la natura, mettendoli in ascolto con essa e raccogliendo ciò che essa può offrire.  Gli obiettivi didattici ed educativi dell'attività sono quindi:  - Incrementare la conoscenza del territorio naturale e paesaggistico del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.  -Sensibilizzare alla sostenibilità ambientale attraverso tecniche artistiche multidisciplinari e metodi non-formali e informali  - Incrementare le competenze relazionali, cognitive e non-cognitive degli alunni			
Risultati attesi	<ul> <li>Acquisizione di competenze tecniche e digitali</li> <li>Conoscenza del patrimonio naturalistico e paesaggistico del territorio del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga</li> <li>Incremento della capacità di osservazione e percezione dell'ambiente naturale</li> <li>Utilizzo dei mezzi artistici per finalità educative indirizzate alla sensibilità ambientale</li> <li>Incremento dell'empatia all'interno dei gruppi classe, co-progettazione e collaborazione</li> </ul>			
Contenuti	I contenuti del laboratorio verteranno su lavoro ed elaborazione di gruppo, dinamiche di gruppo, co-progettazione, tecniche di ascolto e registrazione, fotografia, disegno e teatro, storytelling, modelli partecipati e collaborativi di lavoro			
Attività e Tempi di realizzazione	<ul> <li>1° incontro. In aula. 2h</li> <li>Presentazione del progetto e delle sue finalità. Presentazione degli strumenti di lavoro digitali e della tipologia di lavori esterni</li> <li>Formazione di gruppi all'interno della classe partendo da un bilancio delle risorse, competenze ed interessi. Per quanto possibile i gruppi prevederanno un bilanciamento di genere</li> <li>Presentazione dell'attività di storytelling e storyboard animato. Presentazione dell'attività specifica e linee guida da rispettare</li> <li>Realizzazione degli elaborati attraverso la tecnica dello storyboard in ambito naturalistico</li> <li>2° incontro. Nell'ambiente naturale. 4h</li> <li>Uscita presso spazio naturale nel comune o nei dintorni della scuola interessata. Per le scuole per cui sarà possibile, l'attività si terrà presso l'area del Monte Bertona e Beeodiversity Park di Montebello di Bertona</li> </ul>			

	<ul> <li>Osservazione e contemplazione della diversità naturalistica del territorio</li> <li>Escursione con caccia ai suoni, alle ambientazioni e ai materiali della natura. Gli alunni svolgeranno tale attività supportati ed accompagnati dagli operatori, partendo dagli elaborati (storyboard) creati nel primo incontro che dovranno essere trasformati in vignette con ambientazioni reali e suoni di ambientazione cercati e raccolti sul territorio.</li> <li>3º incontro. In aula. 2h</li> <li>Raccolta e sistematizzazione dei materiali rinvenuti, fotografati e registrati dai diversi gruppi classe durante la visita. Lavoro svolto in gruppi supportati</li> </ul>			
	<ul> <li>dagli operatori.</li> <li>Sostituzione degli elaborati (storyboard) con nuovi sfondi (fotografie), suoni (registrazioni) e prove di storytelling e rappresentazione teatrale delle storie elaborate dagli alunni. Lavoro svolto in gruppi supportati dagli operatori.</li> <li>Restituzione della storia dei gruppi alla classe attraverso tecniche teatrali e di storytelling.</li> <li>Nel caso di impedimenti dovuti alle restrizioni anti-Covid19 l'intero percorso educativo può essere sviluppato in remoto (DAD/FAD).</li> </ul>			
Metodologie	Icebreaking, Circletime, bilancio delle risorse, interessi e competenze, co- progettazione di gruppo, didattica collaborativa ed operativa, gioco (caccia al tesoro), laboratorio teatrale e storytelling, tecniche di fotografia, tecniche di registrazione, apprendimento tra pari, ricerca-azione			
Luogo di svolgimento delle attività	Aula scolastica (anche spazio all'aperto disponibile presso l'edificio scolastico) per le attività di presentazione delle attività, elaborazione delle storie, montaggio, restituzione finale.  Attività sul campo in ambiente naturale (percorsi naturalistici, parchi, boschi) presenti nel comune dove ha sede la scuola o nei dintorni. Quando possibile, l'attività all'aperto si terrà presso il Beeodiversity Park di Montebello di Bertona e area del Monte Bertona.			
Verifica dei risultati attesi	La verifica dei risultati avverrà attraverso un confronto costante tra gli studenti, tra operatori e con i docenti. Sarà svolta in itinere e lungo il corso delle attività per facilitare l'introduzione di attività correttive che permettano di superare ostacoli manifestatisi, permettere ad ogni gruppo di realizzare il prodotto finale ed adeguare le attività al gruppo classe. In questo modo sarà garantito il raggiungimento delle finalità e del prodotto finale di progetto.  Saranno somministrati questionari quali-quantitativi ad inizio percorso per conoscere al meglio i profili degli alunni ed adeguare le attività al contesto classe. Saranno somministrati altresì questionari quali-quantitativi ad alunni, insegnati ed operatori per una valutazione di fine percorso.			
	Gli operatori e gli insegnanti faranno inoltre una relazione dell'attività, il grado di soddisfazione e valutazione degli obiettivi didattici raggiunti.			

	Consegna degli elaborati creati mediante la tecnica dello storyboard che saranno disponibili in formato pdf o mp4 se animati.
Prodotto finale	Raccolta di materiali di documentazione dell'attività di visita di campo: fotografie, video, registrazioni

## Prodotto finale

Restituzione e presentazione degli elaborati finali, sia in modalità digitale (file video delle presentazioni) sia in presenza attraverso la presentazione dei lavori a resto della classe. Le presentazioni saranno registrate dagli operatori dell'associazione

Indicatore di qualità SI/N		<b>Dimostrare</b> attraverso quale azione della proposta educativa e in che modo l'indicatore di qualità è soddisfatto
Trasversalità, interdisciplinarietà, approccio sistemico	SI	Utilizzo di diverse tecniche artistiche per la realizzazione di un progetto complesso ed integrato che prevede un'elaborazione video-audio-teatrale finale. L'interdisciplinarità è presente anche nell'utilizzo delle tecniche e arti all'interno dell'ambiente naturale che permetterà agli alunni non solo di approfondire la conoscenza delle tecniche stesse ma, nel contempo, di approfondire la conoscenza anche dell'ambiente circostante.
Laboratorialità:	SI	La laboratorialità sarà presente in ogni fase dell'attività poiché gli alunni:  • nella fase di elaborazione delle storie, svolgeranno laboratori creativi e di approfondimento della tecnica dello storyboard e storytelling;  • nella fase di uscita, apprenderanno, attraverso il gioco, tecniche di fotografia di base, tecniche di registrazione dei suoni e svolgeranno attività di ascolto attivo della natura;  • nella fase finale, dovranno svolgere un'attività laboratoriale di arte teatrale e storytelling per restituire alla classe il loro lavoro, immedesimandosi nei personaggi delle loro storie.

Partecipazione e Co- progettazione	SI	Le attività di condivisione e co-progettazione, elaborazione delle storie e loro trasposizione con ambientazioni, suoni e materiali si svolgerà attraverso una relazione tra pari, sotto la guida degli operatori. In seguito alla consegna di linee guida, i gruppi dovranno collaborare al loro interno per costruire storie, definire i ruoli e le task e quindi assumere un ruolo attivo e centrale per la realizzazione dell'attività nel suo complesso.
Flessibilità ed esportabilità della proposta	SI	La parte in aula si può svolgere anche in altro spazio della scuola, preferibilmente al chiuso.  L'attività sul campo potrà svolgersi in qualsiasi spazio naturale del territorio dei comuni dove le scuole risiedono o nei dintorni come:  • percorsi naturalistici • boschi • parchi naturali e/o pubblici  Per le scuole per cui sarà possibile, l'attività si svolgerà presso il Beeodiversity Park e nell'area del Monte Bertona di Montebello di Bertona.  La proposta educativa si presta ad essere adattata sia nelle attività che nei risultati attesi, in base all'età degli alunni.  La suddivisione dei moduli e il monte ore per ciascun intervento possono essere programmati in base alle esigenze.